ROMA

Protocollo RC n. 21705/2021

Deliberazione n. 113

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA

Anno 2021

VERBALE N. 109

Seduta Pubblica del 16 dicembre 2021

Presidenza: CELLI

L'anno 2021, il giorno di giovedì 16 del mese di dicembre, alle ore 10,08 nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è riunita l'Assemblea Capitolina in modalità audio-videoconferenza, previa trasmissione degli avvisi, per le ore 10 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale Vicario, dott. Gianluca VIGGIANO.

Assume la presidenza dell'Assemblea Capitolina la Presidente Svetlana CELLI la quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda all'appello ai sensi dell'art. 35 del Regolamento.

Eseguito l'appello, la Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 36 Consiglieri:

Alemanni Andrea, Angelucci Mariano, Baglio Valeria, Barbati Carmine, Barbato Francesca, Battaglia Erica, Biolghini Tiziana, Bonessio Ferdinando, Casini Valerio, Caudo Giovanni, Celli Svetlana, Ciani Paolo, Cicculli Michela, Converti Nella, Corbucci Riccardo, De Gregorio Flavia, De Santis Antonio, Ferrara Paolo, Ferraro Rocco, Lancellotti Elisabetta, Luparelli Alessandro, Marinone Lorenzo, Matone Simonetta, Meleo Linda, Mennuni Lavinia, Nanni Dario, Palmieri Giammarco, Pappatà Claudia, Parrucci Daniele, Rocca Federico, Santori Fabrizio, Stampete Antonio, Tempesta Giulia, Trabucco Giorgio, Trombetti Yuri e Zannola Giovanni.

Assenti l'On. Sindaco Roberto Gualtieri e i seguenti Consiglieri:

Amodeo Tommaso, Calenda Carlo, De Priamo Andrea, Di Stefano Marco, Diaco Daniele, Fermariello Carla Consuelo, Leoncini Francesca, Melito Antonella, Michetelli Cristina, Mussolini Rachele, Quarzo Giovanni e Raggi Virginia,

La Presidente, constata che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, la Vice Sindaco Scozzese Silvia e l'Assessore Zevi Andrea Tobia.

(OMISSIS)

La PRESIDENTE pone quindi in votazione, per appello nominale effettuato dal Vice Segretario Generale Vicario, la 157ª proposta nel sottoriportato testo risultante dall'accoglimento di emendamenti:

157ª Proposta (Dec. G.C. n. 88 del 23 luglio 2021)

Istituzione del "Forum Cittadino" sulle politiche in materia dei beni confiscati alla criminalità organizzata.

Premesso che

la trasparenza e l'accessibilità ai dati ed alle informazioni sono obiettivi primari dell'Amministrazione capitolina al fine di assicurare ai cittadini ed alle cittadine la possibilità di conoscere, controllare e valutare l'operato degli Organi e dell'organizzazione capitolina, nonché precondizioni per la partecipazione e la collaborazione attiva della cittadinanza al governo di Roma Capitale;

nelle Linee programmatiche 2016-2021 per il governo di Roma Capitale, approvate con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 9/2016, nell'ambito delle finalità istituzionali relative alla valorizzazione del patrimonio capitolino si pone l'obiettivo, per i beni confiscati alla criminalità organizzata, di procedere ad un loro pronto utilizzo a fini sociali, nei limiti consentiti dalle norme di legge, con un'attenta ricognizione delle esigenze espresse dalla comunità, così da contemperare gli obiettivi sociali tipici della pubblica Amministrazione che si fa garante del rispetto dei capisaldi della trasparenza e della correttezza di ogni procedura dispositiva avente ad oggetto anche la valorizzazione e riqualificazione di immobili;

lo Statuto di Roma Capitale:

- all'art. 6 definisce la titolarità dei diritti di partecipazione della cittadinanza;
- all'art. 12, comma 1, prevede la valorizzazione delle realtà associative che operano nella città e la collaborazione delle stesse alle attività e ai servizi pubblici capitolini, anche attraverso l'istituzione di organismi consultivi e propositivi per specifiche materie e finalità;
- all'art. 12, comma 4, prevede altresì che l'Assemblea Capitolina disciplini "*la consultazione periodica, attraverso l'organizzazione di forum, degli appartenenti*

alla comunità cittadina, delle associazioni delle donne, delle associazioni sindacali e imprenditoriali e delle forze sociali, per l'elaborazione dei propri indirizzi generali";

il Regolamento per gli Istituti di partecipazione e di iniziativa popolare, approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 101/1994 e ss.mm.ii., all'art. 17 disciplina l'organizzazione dei forum pubblici;

il Decreto Legislativo n. 159/2011 e ss.mm.ii., recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia", prevede, tra l'altro, che i beni immobili confiscati alla criminalità organizzata possano essere trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del Comune ove l'immobile è sito e che i Comuni possano amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla Legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'art. 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni;

in esecuzione delle normative di legge in materia susseguitesi nel tempo, è stata emanata la Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 80/2018 avente ad oggetto il "Regolamento per la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata sul territorio di Roma Capitale", di seguito Regolamento, che, all'art. 24, comma 2, contempla l'istituzione del "Forum cittadino" sulle politiche in materia di beni confiscati alla criminalità organizzata;

l'istituzione del "Forum cittadino" sulle politiche in materia di beni confiscati alla criminalità organizzata è finalizzata alla consultazione periodica degli appartenenti alla comunità cittadina per l'elaborazione di indirizzi generali e per il monitoraggio dell'efficacia delle azioni poste in essere dall'Ente;

si ritiene opportuno avvalersi di tale istituto partecipativo quale luogo di coordinamento, riflessione e confronto di esperienze, iniziative e proposte volte a promuovere la legalità sul territorio di Roma Capitale, mantenere viva la memoria collettiva degli uomini e delle donne vittime delle mafie e favorire il riutilizzo, a fini sociali, di beni confiscati alla criminalità organizzata;

Valutato che

l'Assemblea Capitolina ha approvato la Mozione n. 33 del 2 aprile 2019, che impegna la Sindaca e gli Assessori competenti a predisporre gli atti di competenza per l'istituzione del "Forum cittadino" in materia di beni confiscati alla criminalità organizzata, indicandone alcune linee guida;

con direttiva assessorile n. 4 prot. QC/13428 del 12 aprile 2019, l'Assessora al Patrimonio e Politiche Abitative ha dato mandato agli Uffici dipartimentali di predisporre gli atti necessari per l'istituzione del "Forum cittadino" in materia di beni confiscati alla criminalità organizzata, per dare corso agli indirizzi espressi nella succitata Mozione.

Ritenuto che

è necessario disciplinare, ai sensi dell'art. 17, comma 2 del Regolamento per gli Istituti di partecipazione e di iniziativa popolare, approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 101/1994 e ss.mm.ii., le modalità relative all'organizzazione e alla gestione del Forum sui beni confiscati alla criminalità organizzata medesimo, con riferimento al tema del Forum, alle categorie e ai settori della popolazione interessati, agli amministratori che dovranno essere presenti, alle modalità attraverso cui le cittadine ed i cittadini, singoli o associati, potranno intervenire o presentare proposte o istanze;

è doveroso valorizzare le libere forme associative, quali associazioni, organizzazioni e fondazioni senza fini di lucro, in quanto forme fondamentali di aggregazione della comunità, promuovendo la loro partecipazione all'attività dell'Amministrazione capitolina anche in materia di beni confiscati e riconoscendo il loro apporto per la formazione del tessuto sociale ed il contributo della cittadinanza attiva al governo della comunità;

è necessario valorizzare i beni confiscati alla criminalità organizzata secondo le finalità stabilite dal "Regolamento per la gestione dei beni confiscati", approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 80/2018, contemperando le finalità sociali a cui questi sono destinati con le esigenze espresse dalla cittadinanza attiva al governo della comunità;

Atteso che

in data 7 luglio 2021 il Direttore della Direzione Acquisizioni - Consegne e Conservatoria del Dipartimento Patrimonio e Politiche Abitative ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.”

Il Direttore F.to: D. Donati

in data 7 luglio 2021 il Direttore del Dipartimento Partecipazione, Comunicazione e Pari Opportunità ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.”

Il Direttore F.to: A. Caprioli

in data 7 luglio 2021 il Direttore del Dipartimento Patrimonio e Politiche Abitative ha attestato - ai sensi dell'art. 30, comma 1, lettere i) e j), del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, come da dichiarazione in atti - la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di

discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore F.to: G. Pepe

in data 7 luglio 2021 il Direttore del Dipartimento Partecipazione, Comunicazione e Pari Opportunità ha attestato - ai sensi dell'art. 30, comma 1, lettere i) e j), del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, come da dichiarazione in atti - la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore F.to: A. Caprioli;

in data 16 luglio 2021 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. del 18.8.2000, n. 267, si esprime il parere di non rilevanza contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto."

Il Ragioniere Generale F.to: A. Guiducci.

Dato atto che

le Commissioni Capitoline Permanenti VII – Patrimonio e Politiche Abitative - e Roma Capitale, Statuto e Innovazione Tecnologica, nelle rispettive sedute del 10 dicembre 2021, hanno espresso parere favorevole in ordine alla proposta di deliberazione in argomento;

sulla proposta in esame è stata svolta da parte del Segretariato Generale la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica nonché quello di non rilevanza contabile espresso dai Dirigenti responsabili dei Servizi, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.), in ordine agli emendamenti approvati.

Visti

- il Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento per gli Istituti di partecipazione e di iniziativa popolare, approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 101/1994 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento per la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata sul territorio di Roma Capitale, approvato con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 80/2018;
- le Linee programmatiche 2016-2021 di governo di Roma Capitale, approvate con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 9 del 2016.

Per quanto espresso in narrativa,

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

DELIBERA

1. di istituire, ai sensi dell'art. 24, comma 2, del "Regolamento per la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata sul territorio di Roma Capitale" approvato con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 80/2018, il "Forum cittadino" sulle politiche in materia di beni confiscati alla criminalità organizzata finalizzato alla consultazione periodica degli appartenenti alla comunità cittadina per l'elaborazione di indirizzi generali e per il monitoraggio dell'efficacia delle azioni poste in essere dall'Ente, secondo i criteri di cui al medesimo Regolamento;

2. di approvare il Regolamento di organizzazione del Forum, allegato e parte integrante della presente deliberazione.

ROMA

REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEL "FORUM CITTADINO" SULLE POLITICHE IN MATERIA DI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA SUL TERRITORIO DI ROMA CAPITALE

Approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 113 del 16 dicembre 2021

SOMMARIO

Articolo 1	Definizione	pag. 1
Articolo 2	Finalità	“ 1
Articolo 3	Attività del Forum	“ 2
Articolo 4	Composizione	“ 2
Articolo 5	Adesione e cancellazione dal Forum	“ 4
Articolo 6	Funzionamento del Forum e iscrizione all’assemblea plenaria, alle riunioni ed agli incontri	“ 5
Articolo 7	Laboratori tematici	“ 6
Articolo 8	Convocazioni e verbali	“ 7
Articolo 9	Norme finali	“ 7

Articolo 1
Definizione

il "Forum cittadino" sulle politiche in materia di beni confiscati alla criminalità organizzata è un ambito partecipativo inteso come spazio di incontro fra Roma Capitale ed i cittadini e le cittadine in forma singola o riuniti in Associazioni, Comitati e Fondazioni senza fini di lucro operanti sul territorio cittadino, le Istituzioni e le Organizzazioni impegnate nei beni confiscati e nella lotta alle mafie ed alla criminalità organizzata, le Università, gli Istituti di ricerca e gli altri Enti o soggetti pubblici interessati alle tematiche del Forum, al fine di favorire il migliore riutilizzo, a fini sociali ed istituzionali, di beni confiscati alla criminalità organizzata, promuovendo la cultura dell'antimafia sul territorio di Roma Capitale e, al contempo, mantenendo viva anche la memoria collettiva degli uomini e delle donne vittime della mafia.

Articolo 2
Finalità

1. Il "Forum cittadino" sulle politiche in materia di beni confiscati alla criminalità organizzata, di seguito Forum, ha la finalità di creare un luogo di condivisione, riflessione e confronto strategico in materia di beni confiscati alla criminalità organizzata con l'intento di approfondire, elaborare e promuovere idee ed esperienze, di sviluppare nuove proposte e nuovi strumenti volti a valorizzare il bene confiscato restituendolo a beneficio della collettività e del territorio a cui lo stesso appartiene, anche attraverso il più ampio coinvolgimento dei soggetti di cui all'art. 1.
2. Il Forum raccoglie le proposte progettuali di valorizzazione e riuso dei beni confiscati alla criminalità organizzata.
3. Il Forum può istituire laboratori tematici al fine di favorire l'approfondimento di tematiche ed obiettivi attinenti a quanto prescritto nel "Regolamento per la gestione dei Beni Confiscati alla criminalità organizzata sul territorio di Roma Capitale", nonché di condividere e confrontare esperienze.
4. Il Forum, anche attraverso i laboratori tematici di cui all'art. 7, intende favorire la partecipazione degli appartenenti alla comunità cittadina alle attività di elaborazione di indirizzi generali ed alle attività di monitoraggio dell'efficacia delle azioni poste in essere dall'Amministrazione capitolina relativamente alla destinazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, contribuendo ad attuare così l'effettiva capacità di restituzione alla collettività del patrimonio sottratto alla criminalità da non intendersi solo come adempimento di mero onere amministrativo ma come un'opportunità di "buon governo" del territorio.
5. Le iniziative e le proposte progettuali di valorizzazione del Forum e dei laboratori tematici confluiscono in un archivio accessibile ai cittadini ed alle cittadine, nelle forme e nelle modalità che saranno ritenute più opportune e condivise dall'Amministrazione capitolina.

Articolo 3
Attività del Forum

1. Il Forum ha funzioni consultive e propositive riguardanti l'utilizzo dei beni confiscati, la loro gestione e valorizzazione in destinazioni utili alla società, nonché la risoluzione di eventuali problematiche ad essi collegate.
2. Il Forum raccoglie i bisogni percepiti a livello locale, le esigenze, le osservazioni e le proposte dei partecipanti o espresse dalla società civile e dalla comunità cittadina attraverso i partecipanti.
3. Il Forum promuove il confronto e l'ascolto, organizzando appositi incontri fra l'Amministrazione capitolina ed i cittadini e le cittadine, le Associazioni, i Comitati e le Fondazioni senza scopo di lucro operanti sul territorio cittadino, le Istituzioni e le Organizzazioni impegnate nei beni confiscati o nella lotta alle mafie ed alla criminalità organizzata, le Associazioni che mantengono viva la memoria delle vittime di mafia, le Università, gli Enti pubblici o Istituti di ricerca interessati alle tematiche del Forum, sui temi all'ordine del giorno.
4. I partecipanti al Forum sono invitati a promuovere la diffusione e la divulgazione delle informazioni e delle conoscenze sui temi di prevalente interesse, attraverso le forme che di volta in volta saranno ritenute più idonee dall'Amministrazione capitolina alle finalità che il Forum si pone.

Articolo 4
Composizione

1. Il Forum è composto dall'Amministrazione capitolina che presenzia in assemblea plenaria tramite le seguenti rappresentanze:
   a) l'Assessore con delega al Patrimonio e Beni Confiscati o suo delegato, con funzioni di Presidente;
   b) gli Assessori e i Presidenti di Commissione, con delega alla Partecipazione, Politiche abitative, Politiche Sociali, Cultura, Sport, o loro delegati;
   c) I Direttori dei Dipartimenti competenti in materia di Patrimonio e Beni confiscati, Politiche Abitative, Partecipazione, Comunicazione e Pari Opportunità, Politiche Sociali, Cultura, Sport, o loro delegati.

   I componenti del Forum appartengono alle aree tematiche rispondenti alle finalità istituzionali, sociali, abitative, culturali-artistiche e sportive a cui possono essere destinati i beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile di Roma Capitale, come previsto dall'art. 2 del "Regolamento di gestione dei beni confiscati" approvato con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 80/2018.
2. L'Amministrazione capitolina presenzia agli incontri dei laboratori tematici, di cui al successivo art. 7, tramite gli Assessori con deleghe al Patrimonio e Beni Confiscati ed alla Partecipazione e i rappresentanti (Dirigenti) dei corrispondenti Dipartimenti.

3. L'Assessore con delega al Patrimonio e Beni Confiscati, o suo delegato, con funzioni di Presidente, garantisce il buon andamento delle attività e dei lavori e modera la discussione.
4. Il Sindaco e la Giunta Capitolina sono sempre resi edotti di ogni adempimento relativo al Forum ed ai laboratori tematici e possono partecipare alle riunioni del Forum ed agli incontri dei laboratori tematici in prima persona o attraverso loro delegato.
5. Sono invitati a partecipare alle riunioni del Forum ed agli incontri dei laboratori tematici:

   a) i Presidenti dei Municipi di Roma Capitale, gli Assessori capitolini e municipali, Consiglieri capitolini e municipali.

   Possono, altresì, essere invitati a partecipare, su impulso dei componenti e dei partecipanti del Forum, in ragione di contributi e/o competenze e/o apporti specialistici utili allo sviluppo delle attività, delle tematiche, delle proposte e delle finalità oggetto del Forum, dei laboratori tematici e dei relativi processi partecipativi, anche:

   b) delegati delle Strutture di supporto agli Organi politici ed amministrativi di Roma Capitale;
   c) Direzioni dipartimentali e/o Uffici specifici di Roma Capitale;
   d) esponenti di Istituzioni o della società civile competenti nelle tematiche oggetto del Forum e/o i cittadini e le cittadine il cui operato si è distinto nella lotta alla criminalità organizzata e nel contrasto ai fenomeni criminali.
6. Possono aderire al Forum e partecipare alle relative riunioni ed agli incontri dei laboratori tematici:

   a) i cittadini e le cittadine in forma associata, titolari dei diritti di partecipazione di cui all'art. 6 dello Statuto di Roma Capitale, riuniti in Associazioni, Comitati e Fondazioni, senza fini di lucro, che operano sul territorio di Roma Capitale di cui all'art. 48 del Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 noto come "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia", quali comunità, anche giovanili, Enti, Associazioni maggiormente rappresentative degli Enti Locali, organizzazioni di volontariato di cui alla Legge 11 agosto 1991, n. 266; cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381, comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309; associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'art. 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni;
   b) le Istituzioni, le Associazioni, i Comitati, le Organizzazioni e le Fondazioni senza fini di lucro impegnate nella lotta alla criminalità organizzata ed alle mafie e/o le forme associative antiracket ed antiusura e/o le Organizzazioni che svolgono attività di contrasto ai fenomeni criminali sul territorio;

c) le Associazioni, i Comitati, le Organizzazioni e le Fondazioni senza fini di lucro nate per mantenere viva, nella memoria collettiva, il ricordo delle vittime delle mafie o della criminalità organizzata;

d) le Istituzioni competenti in materia di beni confiscati alla criminalità organizzata, quali l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata (A.N.B.S.C.) e/o altre Istituzioni o Uffici istituzionali competenti o impegnati in tali attività;

e) le Università e gli Enti o gli Istituti di ricerca interessate alle tematiche oggetto del Forum e/o competenti nelle attività e nelle proposte sviluppate dal Forum e/o dai laboratori tematici;

f) le realtà imprenditoriali e/o economiche che utilizzano beni confiscati o che si sono distinte per il loro operato contro le mafie e la criminalità organizzata.

7. I soggetti di cui al comma 6 partecipano ai lavori attraverso il proprio rappresentante legale o il soggetto indicato nella domanda di adesione al Forum. Qualsiasi variazione dei delegati o delle Rappresentanze iscritte al Forum deve essere comunicata per iscritto - a pena di inammissibilità - almeno 10 giorni prima della data dell'assemblea plenaria, delle riunioni o degli incontri dei laboratori tematici.

8. Le attività e le riunioni del Forum hanno luogo presso sedi e/o luoghi appositamente individuati dall'Amministrazione capitolina e possono svolgersi anche mediante collegamenti on-line e/o sistemi di video-conferenza.

9. Tutte le riunioni saranno aperte al pubblico e potranno parteciparvi, in qualità di uditori, anche i singoli cittadini e le cittadine in ragione della disponibilità di spazio e/o di collegamenti on-line e di sistemi di video-conferenza ed il calendario degli incontri è reso noto sul sito web di Roma Capitale, alla pagina dedicata al "Forum cittadino sulle politiche in materia di beni confiscati alla criminalità organizzata sul territorio di Roma Capitale".

Articolo 5
Adesione e cancellazione dal Forum

1. Per aderire al Forum è necessario presentare apposita domanda on-line sul sito web di Roma Capitale, alla pagina dedicata al "Forum cittadino sulle politiche in materia di beni confiscati alla criminalità organizzata sul territorio di Roma Capitale" anche con il supporto dei Punti di Roma Facile, entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione dell'Avviso di adesione sul sito istituzionale, di norma rinnovato annualmente.

2. In sede di compilazione della domanda di adesione, tutti i soggetti sopra descritti dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, di non essere destinatari dì sentenze passate in giudicato che comportino l'interdizione, anche temporanea, dai Pubblici Uffici e di non avere riportato condanne definitive per reati contro la Pubblica Amministrazione e/o per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, di corruzione, di frode e di riciclaggio; inoltre dovranno dichiarare di non avere condanne penali o procedimenti penali in corso.

3. Il Dipartimento competente in materia di Patrimonio e Beni confiscati di Roma Capitale, previa verifica della sussistenza delle condizioni di cui al comma 2, accetta

l'adesione e, in caso contrario, comunica il rigetto della domanda dandone motivazione all'interessato.

4. La comunicazione di cancellazione dal Forum può essere presentata in qualsiasi momento nelle modalità stabilite dall'avviso pubblico di indizione e convocazione del Forum cittadino, anche con il supporto dei Punti Roma Facile di cui al comma 1, ed è immediatamente accettata.

5. Il Dipartimento competente in materia di Patrimonio e Beni confiscati di Roma Capitale effettua annualmente una valutazione sulla permanenza delle condizioni di cui al comma 2, all'esito della quale può disporre la cancellazione dal Forum informandone gli interessati.

Articolo 6
Funzionamento del Forum
ed iscrizione all'assemblea plenaria, alle riunioni ed agli incontri

1. L'assemblea plenaria del Forum, è convocata dal Presidente entro 20 (venti) giorni dalla data di scadenza del termine dell'avviso di adesione.

2. Il Forum si riunisce in assemblea plenaria quando:
   a) è richiesto da uno o più Assessori capitolini competenti sul tema e/o sul progetto attinente al processo di partecipazione;
   b) è richiesto da una o più Commissioni Capitoline competenti sul tema e/o sul progetto attinente al processo di partecipazione;
   c) è richiesto da almeno tre Presidenti di Municipio interessati al tema e/o al progetto attinente al processo di partecipazione.

   In caso di richieste multiple si procede alla calendarizzazione delle stesse in ordine cronologico o sulla base di criteri condivisi di rilevanza delle richieste pervenute.

3. Il Forum si riunisce in seduta plenaria almeno 2 (due) volte all’anno per lo svolgimento delle seguenti attività:
   a) analisi e discussione sullo stato di avanzamento delle iniziative in materia di beni confiscati che coinvolgono il territorio di Roma Capitale;
   b) analisi, discussione ed elaborazione collaborativa di eventuali proposte da sottoporre agli Organi di governo di Roma Capitale;
   c) monitoraggio dello stato delle attività di laboratori tematici.

4. Il Forum può istituire laboratori tematici al fine di favorire l'approfondimento di tematiche ed obiettivi attinenti a quanto prescritto nel "Regolamento per la gestione dei Beni Confiscati alla criminalità organizzata sul territorio di Roma Capitale", nonché di condividere e confrontare esperienze.

5. Fermo restando quanto previsto ai commi 1 e 2, i medesimi soggetti ivi indicati possono chiedere la convocazione di riunioni dei singoli laboratori tematici in relazioni a specifiche esigenze.

6. La partecipazione in qualità di uditori dei singoli cittadini e cittadine alle riunioni del Forum e agli incontri dei laboratori tematici è prevista nelle modalità di cui all'art. 4 comma 9.

7. Gli aderenti al Forum che risultino assenti per più di quattro riunioni consecutive sono dichiarati decaduti.
8. I lavori sul tema e/o sul progetto dei singoli processi partecipativi, attivati dai soggetti di cui al presente articolo, si concludono entro 12 (dodici) mesi dalla data di avvio dei singoli lavori.

Articolo 7
Laboratori tematici

1. I laboratori tematici, articolati in modo condiviso sulla base delle preferenze espresse dai partecipanti alle riunioni del Forum, svolgono le seguenti attività su impulso dei soggetti partecipanti:
   a) monitoraggio periodico dei risultati delle modifiche e delle innovazioni normativa (europee, nazionali e regionali) introdotte nelle materie attinenti le principali aree di intervento;
   b) elaborazione delle proposte, dando adeguata rappresentanza alla molteplicità di interessi, di proposte, di bisogni e di progettualità presenti nella società civile e nella comunità cittadina.
2. Alla prima seduta, ciascun laboratorio elegge un proprio coordinatore con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Se nessun candidato ottiene la maggioranza, si procede al ballottaggio tra i due che hanno conseguito il maggior numero di voti. In caso di parità, viene eletto il più giovane d'età.
3. Possono essere invitati a partecipare alle riunioni dei laboratori tematici gli Organi e le Rappresentanze politiche, le Strutture ed i Dipartimenti di Roma Capitale di cui all'art. 4 comma 5, al fine di fornire al gruppo di lavoro ed al processo partecipativo di ogni singolo laboratorio il contributo e le competenze più idonee allo sviluppo di attività, tematiche, interessi, proposte e finalità e/o anche in ragione di proposte e progettualità connesse a specifici ambiti della città e/o contesti. Tra i contributi attivabili s'intendono inclusi i Dipartimenti Progetti di Sviluppo e Finanziamenti Europei, Turismo, Formazione professionale e Lavoro.
4. Possono essere, altresì, invitati a partecipare o aderire alle riunioni dei laboratori tematici anche Istituzioni o esponenti di Istituzioni e/o di Associazioni, Comitati, Organizzazioni e Fondazioni senza scopo di lucro e/o di Università ed Enti pubblici o Istituti di ricerca e comunque i soggetti ammessi al Forum di cui all'art. 4 comma 6 che presentano domanda di adesione al Forum nelle modalità stabilite dall'art. 5.
5. Le iniziative e le proposte dei laboratori tematici contribuiscono, in forma non vincolante, all'elaborazione di indirizzi per l'utilizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, alla loro gestione e valorizzazione in destinazioni utili alla società.
6. La promozione e divulgazione delle informazioni e delle conoscenze sui temi di prevalente interesse, da parte dei partecipanti al laboratorio, avverrà attraverso le forme che di volta in volta saranno ritenute più idonee dall'Amministrazione capitolina alle finalità del Forum e/o del Laboratorio tematico.

Articolo 8
Convocazione e verbali

1. La convocazione del Forum e dei singoli laboratori tematici è effettuata *on-line* dalla Segreteria tecnico-amministrativa con preavviso comunicato agli iscritti via e-mail di almeno 15 (quindici) giorni rispetto alla data di convocazione. Di tale convocazione viene data preventiva ed idonea pubblicità sul sito web di Roma Capitale, alla pagina dedicata al "Forum cittadino sulle politiche in materia di beni confiscati alla criminalità organizzata sul territorio di Roma Capitale".
2. La Segreteria tecnico-amministrativa è istituita presso il Dipartimento competente in materia di Patrimonio e Beni Confiscati ed è costituita da un rappresentante dell'Ufficio Beni Confiscati, da un referente esperto di processi partecipativi, nominato dal Dipartimento competente in materia di partecipazione civica, ai fini dello svolgimento di attività di facilitazione e gestione delle sessioni plenarie e dei laboratori tematici, e da un Segretario che svolge la funzione di verbalizzazione durante le riunioni in seduta plenaria del Forum. Il Segretario cura, altresì, la tenuta del registro delle presenze al Forum e del registro dei verbali delle riunioni. Eventuali decisioni prese in sede di riunione del Forum sono verbalizzate dal Segretario su apposito registro e depositate presso il Dipartimento. La composizione della Segreteria tecnico-amministrativa può variare in ragione dell'adesione al forum.
3. I partecipanti ai laboratori tematici individuano, in apertura dei lavori di ciascuna riunione, un soggetto incaricato alla redazione del verbale.
4. I verbali di cui ai suddetti commi 2 e 3 illustrano le risultanze conclusive del dibattito, dando evidenza anche alle posizioni divergenti e alle principali criticità emerse nel corso della discussione. Ciascun verbale è conservato a cura della Segreteria tecnico-amministrativa istituita presso il Dipartimento competente in materia di Patrimonio e Beni confiscati e pubblicato sul sito web di Roma Capitale nello spazio dedicato al Forum cittadino sulle politiche in materia di beni confiscati alla criminalità organizzata.
5. Le risultanze dei lavori dei processi partecipativi delle sedute plenarie del Forum e dei singoli laboratori tematici sono trasmesse al Presidente dell'Assemblea Capitolina ed alle Commissioni Capitoline competenti.

Articolo 9
Norme finali

1. L'adesione e la partecipazione al Forum sono effettuate a titolo collaborativo e volontario e non danno diritto a compenso alcuno né a rimborsi spese.

Procedutosi alla votazione nella forma sopra indicata, la stessa Presidente, con l'assistenza dei Consiglieri Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata con 31 voti favorevoli e l'astensione dei Consiglieri De Priamo, Quarzo, Rocca e Santori.

Hanno votato a favore i Consiglieri Alemanni, Amodeo, Angelucci, Baglio, Barbati, Battaglia, Biolghini, Bonessio, Celli, Ciani, Converti, Corbucci, De Santis, Diaco, Fermariello, Ferrara, Ferraro, Lancellotti, Luparelli, Marinone, Meleo, Michetelli, Palmieri, Pappatà, Parrucci, Raggi, Stampete, Tempesta, Trabucco, Trombetti e Zannola.

La presente deliberazione assume il n. 113.

(OMISSIS)

LA PRESIDENTE
S. CELLI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO
G. VIGGIANO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 5 gennaio 2022 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 19 gennaio 2022.

Lì, 4 gennaio 2022

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
p. IL DIRETTORE
F.to: G. Viggiano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per decorrenza dei termini di legge, il 15 gennaio 2022.

Lì, 17 gennaio 2022

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
IL DIRETTORE
F.to: A. Gherardi